RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI VIAGGIO AI PENSIONATI FS:
pagamento quota annuale

di Ferdinando Compierchio

Con questo breve intervento, che costituisce un doveroso completamento dell'articolo "*I titoli di viaggio per Ferrovieri*", a cura di Giuseppe Crifò, apparso nel numero 6/7 giugno-luglio 2008 di AF, si intende portare all'attenzione dei lettori gli sviluppi giurisprudenziali intervenuti in materia.

In primis, deve essere segnalato che la Corte di Appello di Firenze, in riforma della pronuncia di 1° grado del Tribunale di Firenze citata nel predetto articolo, con la sentenza n.311 del 5 marzo 2008 ha riconosciuto la legittimità della previsione contrattuale riguardante il pagamento, da parte dei pensionati ex ferrovieri, di una quota annuale di 15 € a fronte del rilascio della Carta di Libera Circolazione.

La Corte, in sintesi, ha fondato la propria decisione sulla base:

a) del carattere *non retributivo ma liberale* della CLC, con la conseguente piena disponibilità della concessione della stessa da parte del soggetto erogante,
b) della *piena legittimità*, da parte della contrattazione collettiva, di riformare *in peius* il trattamento previsto in precedenza per la concessione della CLC, in quanto non si è inciso su *diritti quesiti* posti in capo ai pensionati ex ferrovieri.

Si aggiunge.

La Carta di Libera Circolazione, inizialmente regolamentata, in regime pubblicistico, da un sistema in parte legale ed in parte autoritativo-discrezionale, venne successivamente regolamentata, con la privatizzazione del servizio ferroviario, su base contrattuale e comunque, sia nella fase pubblicistica che in quella privatisti-